

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antibeschlag-Spray

Revisione: 09/12/2025

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Antibeschlag-Spray

Ulteriori nome commercialeAntibeschlag-Spray / Anti-fog Spray
order number 95008900 - 100 ml**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della sostanza/della miscela**Detergente
Uso riservato agli utilizzatori professionali.**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ditta: ATM Qness GmbH
Indirizzo: Emil-Reinert-Straße 2
Città: D-57636 Mammelzen
Telefono: +49 (0) 2681 95390
E-mail: info@qatm.com
Persona da contattare: info@qatm.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Global Access Code: 333498 (Europe: +44 20 35147487 / Americas: +1 866 519 4752 / Middle East/Africa: +1 760 476 3959 / Asia/Pacific: +1 760 476 3960)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Indicazioni di pericolo**

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Caratterizzazione chimica**

soluzione acquosa

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo			1 - < 10 %
	200-661-7	603-117-00-0	01-2119457558-25	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere			1 - 5 %
	203-539-1	603-064-00-3	01-2119457435-35	
	Flam. Liq. 3, STOT SE 3; H226 H336			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antibeschlag-Spray

Revisione: 09/12/2025

Pagina 2 di 10

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
67-63-0	200-661-7	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	1 - < 10 %
		per inalazione: CL50 = 72,6 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 13900 mg/kg; per via orale: DL50 = 5840 mg/kg	
107-98-2	203-539-1	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	1 - 5 %
		dermico: DL50 = 11000 mg/kg; per via orale: DL50 = 4016 mg/kg	

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

< 5 % tensioattivi anionici.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di sintomi respiratori: contattare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Irrorazione con acqua

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. Maneggino grandi quantità: I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica), Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antibeschlag-Spray

Revisione: 09/12/2025

Pagina 3 di 10

acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evacuare la zona. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per chi non interviene direttamente

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Altre informazioni

Utilizzare utensili antiscintillamento.

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante, forti, Acido forte, base forte

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antibeschlag-Spray

Revisione: 09/12/2025

Pagina 4 di 10

7.3. Usi finali particolari

Detergente

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	Categoria	Provenienza
107-98-2	1-Methoxy-2-propanol	50	184	TWA (8 h)	ACGIH-2025
		100	369	STEL (15 min)	ACGIH-2025
107-98-2	1-Metossi-2-propanolo	100	375	8 ore	D.lgs.81/08
		150	568	Breve termine	D.lgs.81/08
67-63-0	2-Propanol	200	491	TWA (8 h)	ACGIH-2025
		400	984	STEL (15 min)	ACGIH-2025

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-63-0	2-PROPANOL (ACGIH 2025)	Acetone	40 mg/L	urine	End of shift at end of workweek

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore	
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere			
Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	553,5 mg/m³	
Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	locale	553,5 mg/m³	
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	183 mg/kg pc/giorno	
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	369 mg/m³	
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	33 mg/kg pc/giorno	
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	43,9 mg/m³	
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	78 mg/kg pc/giorno	

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	
Acqua dolce		10
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		100
Acqua di mare		1
Sedimento d'acqua dolce		52,3
Sedimento marino		5,2
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100
Suolo		4,59

8.2. Controlli dell'esposizione


Controlli tecnici idonei

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antibeschlag-Spray

Revisione: 09/12/2025

Pagina 5 di 10

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Maneggino grandi quantità: Occhiali di protezione ermetici. EN ISO 16321 (EN 166).

Protezione delle mani

Maneggino grandi quantità: Usare guanti adatti. (EN ISO 374)

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: ventilazione insufficiente

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	giallo arancione
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	Non infiammabile.
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	> 90 °C
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	ca. 7,5
Viscosità / cinematica:	4,1 mm ² /s
Idrosolubilità:	interamente miscibile
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore (a 20 °C):	< 0,02 hPa
Densità:	1,01 g/cm ³
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprieta' esplosive

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antibeschlag-Spray

Revisione: 09/12/2025

Pagina 6 di 10

Maneggino grandi quantità: I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Maneggino grandi quantità: I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. Calore. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, forti, Acido forte, base forte

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Monossido di carbonio, Prodotti di pirolisi, tossico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo				
	orale	DL50 5840 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 13900 mg/kg	Coniglio	Produttore	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 72,6 mg/l	Ratto	Produttore	
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere				
	orale	DL50 4016 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 11000 mg/kg	Coniglio	Produttore	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antibeschlag-Spray

Revisione: 09/12/2025

Pagina 7 di 10

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ingestione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

Inalazione: formazione di aerosol o di nebbia

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h][d]	Specie	Fonte	Metodo
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 4600 - 10000 mg/l	96 h	Leuciscus idus	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 1000 mg/l	72 h	Selenastrum capricornutum	IUCLID	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 500 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti in questo miscela sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere			
	OCSE 301E	96 %	28	Produttore
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	0,05
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	0,37

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antibesschlag-Spray

Revisione: 09/12/2025

Pagina 8 di 10

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

raccogliere i rifiuti in maniera differenziata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU o numero ID:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.**14.4. Gruppo d'imballaggio:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.**Trasporto fluviale (ADN)****14.1. Numero ONU o numero ID:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.**14.4. Gruppo d'imballaggio:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.**Trasporto per nave (IMDG)****14.1. Numero ONU o numero ID:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.**14.4. Gruppo d'imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.**Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)****14.1. Numero ONU o numero ID:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.**14.4. Gruppo d'imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antibeschlag-Spray

Revisione: 09/12/2025

Pagina 9 di 10

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: <= 10 %

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

@CH.V

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2

Flam. Liq. 3: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 3

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3

CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)

UE: Unione europea

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche)

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)

UN: United Nations (Nazioni Unite)

PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)

SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)

vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)

ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)

BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)

DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)

DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)

PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)

VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)

DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)

EN: European Standard (norma europea)

ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)

IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)

LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50%)

LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50%)

LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50%)

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antibeschlag-Spray

Revisione: 09/12/2025

Pagina 10 di 10

Sviluppo Economico)

EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50%)

M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)

EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50%)

ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50%, tasso di crescita)

M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)

ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)

ADR: Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accordo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose)

DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)

EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per prodotti sfusi)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)

LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)

MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)

RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)

TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni) (v.1.2, 2013)

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)